

**Serie B1 maschile**

**Bastia vince in Puglia e s'avvicina alla A2**

**MOLFETTA** 1  
**SIR SAFETY BASTIA** 3

(18-25, 26-24, 20-25, 21-25)

**MOLFETTA:** Kunda 23, Di Iorio 8, De Mori 8, Bonati 5, Costantini 4, Masini 1, Scolaro (L), Bruno 9, Ripa 1, Carelli, Mazzarelli. N.E. - Fabiano, Illuzzi, La Gioia (L2). All. Alessandro Lorenzoni.  
**BASTIA:** Pignatti 24, Francesconi 20, Dani 10, Scifi 10, Battilotti 8, Camardese 1, Cacchiarelli (L), Taba 2, Soli. N.E. - Sabatini, Canalicchio, Arzo, Barboni. All. Domenico Chiovini.  
**Arbitri:** Stancati e Palumbo.

## ■ Molfetta

**UNA SPLENDIDA** Sir Safety è corsa in terra pugliese e passa il turno nella crudele legge dei play-off ad eliminazione che portano alla serie A2. Euforia giustificata nel clan bastiolo, ma anche piedi ben saldi per terra, coscienti che ancora non è stato fatto nulla. Una vittoria quella ottenuta in casa del Molfetta che porta il segno del gruppo, di un ottimo rendimento di ricezione e di un attacco sfavillante, tutti hanno contribuito al raggiungimento della vittoria. I punti dell'opposto Gabriele Pignatti, match winner, ma soprattutto i 14 muri vincenti complessivi, dimostrano come la compagine del presidente Gino Sirici faccia del collettivo la sua arma in più. Unico momento di sbandamento il secondo set dove dal 22-24 gli ospiti hanno subito un parziale quattro punti. Poi, è prevalsa la maggiore forza dei bianconeri che sono andati a chiudere i conti. Spalancata la porta della finalissima ora Bastia Umbra ha una settimana di tempo per preparare l'assalto al Ravenna.

**Serie C1 maschile**

**Il Selci al tie-break annulla Foligno**

**IL NASTRO SELCI** 3  
**ITALC. FOLIGNO** 2

(25-19, 25-19, 20-25, 20-25, 15-12)

**SELCI:** Bocciolesi 19, Nardi 17, Cacciacchini 12, Morvidoni 9, Marini 9, Polcri 8, Foni (L), Corsini. N.E. - Forasiepi, Ricciarelli, Zangarelli, Giandominici. All. Federico Rossi.  
**FOLIGNO:** Mechini 19, Trombettoni 18, Auriemma 14, Di Marco 9, Travicelli 4, Dominici 2, Canonicò (L1), Cecchini 6, Loreti, Binaglia. N.E. - Mosconi, Ciani, Canafoglia (L2). All. Fabio Mechini.  
**Arbitri:** Tramba e Cruccolini.

## ■ Selci

**IN SERIE C** maschile la battaglia non delude le aspettative, al tie-break Il Nastro Selci supera la Italcimici Foligno. Confronto aperto più di quanto non ci si aspettasse alla vigilia, con la formazione altotiberina che alla fine è emersa grazie al minor numero di errori concessi ed ai martelli Andrea Bocciolesi e Claudio Nardi, autentiche spine nel fianco avversario. Non hanno demeritato i folignati, lasciando la sensazione che l'incontro di ritorno (mercoledì a Foligno, ndr) non sarà certamente scontato in partenza. Bravo in regia Marco Travicelli che si è mostrato scaltro nonostante la ricezione non fosse proprio in serata.

**Campionati universitari** Prestigioso risultato ma c'è rammarico per la finale con Torino

**Medaglia d'argento alle ragazze del Cus**

## ■ Lignano Sabbiadoro

**LA SELEZIONE** femminile del Cus Perugia sfiora nuovamente il titolo ai Campionati Nazionali Universitari. Un'altra medaglia d'argento nella pallavolo va in archivio nella ricca bacheca del club di via Tuderte. È stato il Cus Torino a privare le biancorosse della gioia più grande nel torneo riservato alle iscritte negli atenei italiani. Nella finalissima pochi i sorrisi. Dopo un buon avvio, la

tensione la faceva da padrone, le ginocchia cominciarono a tremare spezzandosi come grissini. Grande rammarico dunque visto che le perugine erano riuscite ad andare in vantaggio. «Azzeccare l'intera sequenza era obiettivamente difficile — ha stigmatizzato Vera Di Sgrazia, capo pattuglia della squadra — ci siamo preparati bene e pensavamo di far festa, ma la 'memoria' ci ha tradito sul più bello. Peccato».

**Sartoretti è della Rpa Ma farà l'allenatore**

**Clamorosa svolta in panchina: arriva il campione di Monteluca**

## ■ Perugia

**CHE IL PERUGIA** Volley inseguisse Andrea Sartoretti non era una novità. Più volte il presidente Claudio Sciarpa aveva tentato l'opposto mancino offrendogli lauti contratti per tornare a casa ed indossare la maglia biancorossa. Di certo, però, nessuno si aspettava che il popolare 'Sartorace' facesse il suo esordio in panchina. Da ieri è stata ufficializzata la scelta tecnica, il numero uno del club grifone cambia nuovamente allenatore e si affida ad un debuttante di lusso. Il trentottenne perugino ha appeso le scarpette al chiodo e comincia nella sua città una nuova avventura, succedendo a Vincenzo Di Pinto. Dopo diciotto stagioni in serie A1 e tre in serie A2, con 504 partite all'attivo e 7442 palloni messi a terra, il cambio di ruolo improvviso.

«**E' AVVENUTO** tutto velocemente, mi stavo avvicinando a fine carriera — ha detto Sartoretti — e quando si è prospettata questa possibilità ho scartato tutte le altre. Con Sciarpa mi sono trovato subito d'accordo, ci siamo piaciuti a vicenda». Di certo guidare una squadra come la Rpa-Luigi-Bacchi.it non sarà semplice, l'ambiente è ambizioso e se sbagli rischi di pagarla a caro prezzo. Insomma, una società prestigiosa ma anche rischiosa per un primo incarico. «Devo essere bravo a



**MOSSA A SORPRESA**  
Andrea Sartoretti, nuovo coach della Rpa Perugia

sfruttare la cosa come un vantaggio — continua l'ex azzurro — Trasmetterò alla squadra i 25 anni di spogliatoio che ho alle spalle». Le idee chiare su come dovrà essere il Perugia del futuro non gli mancano. «Dovrà avere un carattere forte, dovrà trasmettere la sensazione di una squadra che non molla mai. Dovrà far appassionare i tifosi perché ci crede sempre». Sartoretti ritrova in squadra Pippi, ex compagno della rappresentativa umbra giovanile, di club a Modena e della nazionale. «Sono amico di Damiano da più di 20 anni. Ma ho giocato an-

che con Bovolenta, Vujevic, Savani. È una squadra che conosco bene». Tra gli impegni della prossima stagione agonistica una parte rilevante sarà costituita dalla competizione europea della Challenge Cup. «Una volta l'ho vinta e una l'ho persa e posso dire che non è una coppa semplice. Il livello tecnico continentale si è alzato molto e ci sono campi difficilissimi. Ma ce la metteremo tutta». Partito da Monteluca in giovane età, il pallavolista umbro più famoso in Italia e nel mondo torna a Perugia, sperando di ripetere i successi ottenuti da giocatore.

**Serie A1 femminile** Pesano le incertezze societarie. Azzerato il capitale sociale

**Despar Perugia, sarà un'estate con i brividi**

## ■ Perugia

**SARÀ UNA NUOVA** estate travagliata quella della Sirio Perugia? Tutto lascia presagire che i problemi da affrontare siano per la dirigenza biancorossa più onerosi e gravosi che non negli anni passati. Nella riunione del consiglio d'amministrazione dove Vincenzo Di Marzo, uno dei due soci della srl, si è fatto rappresentare da un uomo di fiducia, è stato deciso l'azzeramento del capitale sociale. Un segnale di rottura con la ormai vecchia gestione che non era passato inosservato. Si torna all'antico con Carlo Iacone che deve rimboccarsi le maniche ma

con lo stesso che ha messo le mani avanti: «Non voglio occuparmi della gestione delle attività quotidiane». Si cerca insomma di ripartire nuovamente, in questo contesto è logico che si debba trovare un manager disposto a metterci la faccia. Negli ultimi anni le dichiarazioni di ingresso di nuovi soci sono state molte ma allo stato dei fatti nessun imprenditore si è materializzato nel mondo del volley. Più che di persone c'è bisogno di progetti e programmi. La crisi economica sta tagliando i rami secchi e non permette più di vivere alla giornata.

**Alberto Aglietti**

**Serie B2 femminile**

**San Mariano strappa lo spareggio**

**M. S. MARIANO** 3  
**SAN MARINO** 0

(25-17, 25-18, 25-23)

**SAN MARIANO:** Fiorini 19, Rossit 11, Mezzasoma 10, Bartocchini 6, Di Virgilio 5, Giglio 2, Guglielmi (L). N.E. - Verdacchi, Costantini, Giuli, Granieri, Rocchi. All. Roberto Scaccia.

**CESENA:** Romani 10, Bersani 9, Mingotti 6, Conti 4, Giovanetti 4, Tomassini 1, Piscaglia (L), Fogolin 2, Porosa. N.E. - Battistini, Scozzoli, Benzoni. All. Gianluca Tassinari.  
**Arbitri:** Saccone e Bruno.

## ■ San Mariano

**NELLA SECONDA** sfida di semifinale dei play-off di serie B2 femminile la Sgm Montagna Group si impone con grande personalità. Il pronto riscatto ai danni del Cesena rimette in equilibrio la serie e permette alle corcienesi di continuare ad accarezzare il sogno promozione. Le ragazze della presidente Catia Loretto hanno sfoderato una prestazione impeccabile staccando il visto per lo spareggio. Ottima la prova del collettivo che ha avuto in Erica Fiorini l'elemento di stabilità, capace di sorreggere da sola l'attacco. In avvio l'equilibrio è durato sino al 7-7, ma il finale devastante di Mezzasoma ha messo alle corde le romagnole. Dopo pochi minuti del secondo periodo il punteggio si è fatto imbarazzante (8-1), la seconda linea di Guglielmi ha girato alla grande (16-8), ben presto il raddoppio è stato siglato da Rossit. La terza frazione è cominciata distrattamente (3-8), il recupero lento e faticoso si è completato allo sprint con tre punti di consecutivi di Fiorini.

**Negli Under 14 nazionali**

**La Sirio-baby si è fatta valere**

## ■ Perugia

**TERMINA** al decimo posto la rappresentativa femminile under 14 della Sirio Perugia alle finali nazionali. Un traguardo storico quello del collettivo allenato da Luigi Bertini che nell'epilogo del torneo disputato nell'ultimo fine settimana a Castellana Grotte si è fatta valere. Le qualità caratteriali hanno permesso alle ombre di crescere nel corso del torneo tenendo testa alle quotate avversarie.

Dopo l'esordio felice con le valdostane dello Chatillon (2-0), è mancato di un soffio il bis contro le friulane del Ronchi dei Legionari (1-2). Il riscatto è arrivato nella seconda giornata contro le sarde del Porto Torres (2-0), ma nella gara successiva ancora uno stop contro le toscane dello Scandicci (0-2). Relegate al girone dal nono al dodicesimo posto, i quarti di finale sono stati positivi contro le pugliesi del Valenzano (2-0), tatticamente perfetta la prestazione delle biancorosse. La semifinale è stata invece persa contro le trentine del Mezzacorona (1-2), mostrando un gioco senza smalto. La finale contro il Valtellura Campo Ligure non è stata molto combattuta ed è stata ceduta di schianto (0-2).